

Chi altri dovrei attendere se non te o Signore?

Con la preghiera di oggi voglio ricordarmi che sei Tu, o Gesù, l'amico che attendo; voglio portare questo pensiero con me in ogni mia attività: in famiglia, a scuola, tra i compagni.

Troppe volte dimentico quanto è importante saperti aspettare ed accogliere, Tu che sei la Parola che sostiene e salva.



**Impariamo l'accoglienza**

**Chi sarà l'ospite che deve arrivare? Forse uno straniero? Forse un bambino come noi? O forse un nonno? O forse una persona cattiva? A lume di candela (dobbiamo tenerla accesa!) proviamo a dire chi vorremmo accogliere oggi: scriviamo su un foglietto il nome di una persona conosciuta o sconosciuta.**

**Confrontiamoci con i compagni e l'insegnante e scopriamo insieme chi ci piace e chi ci fa paura, aiutando gli altri e facendoci aiutare a superare la paura**

## la parola di Dio

Dal Vangelo secondo Giovanni (1,6-8;19-28)

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni.

Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui.

Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: "Tu, chi sei?".

Egli confessò e non negò. Confessò: "Io non sono il Cristo".

Allora gli chiesero: "Chi sei, dunque? Sei tu Elia?".

"Non lo sono", disse. "Sei tu il profeta?". "No", rispose.

Gli dissero allora: "Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?".

Rispose: "Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia".

Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei.

Essi lo interrogarono e gli dissero: "Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?".

Giovanni rispose loro: "Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo".

Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.



Un germoglio spunterà dal tronco di Jesse, un virgulto germoglierà dalle sue radici.  
( Isaia 11, 1-2)

**Signore, la tua parola mi invita alla gioia e a preparare il mio cuore ad accoglierti.  
Aiutami, perché io guardi Te con fiducia, dimostrando la mia gioia soprattutto nell'incontro con gli altri.**



In questi giorni d'attesa che mi dividono dall'incontro con te, o Gesù, alla fine della giornata, voglio segnarmi tutte le volte che sono stato felice per qualcosa che renderà più bello il mio Natale e per questo voglio ringraziarti!

<b>Lunedì</b>	
<b>Martedì</b>	
<b>Mercoledì</b>	
<b>Giovedì</b>	
<b>Venerdì</b>	
<b>Sabato</b>	
<b>Domenica</b>	
<b>Lunedì</b>	
<b>Martedì</b>	
<b>Mercoledì</b>	
<b>Giovedì</b>	
<b>Venerdì</b>	
<b>Sabato</b>	
<b>Domenica</b>	